

BI-REX - BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	40133 BOLOGNA (BO) VIA PAOLO NANNI COSTA, 20
Codice Fiscale	03747661209
Numero Rea	BO 543588
P.I.	03747661209
Capitale Sociale Euro	247000.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO (CO)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE ALTRE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA (721909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.001	409.631
II - Immobilizzazioni materiali	1.593.160	1.484.226
Totale immobilizzazioni (B)	1.597.161	1.893.857
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.883.724	1.008.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	70.000
imposte anticipate	21.772	9.401
Totale crediti	1.905.496	1.088.068
IV - Disponibilità liquide	3.044.788	3.507.968
Totale attivo circolante (C)	4.950.284	4.596.036
D) Ratei e risconti	75.326	111.974
Totale attivo	6.622.771	6.601.867
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	247.000	235.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.500	500
VI - Altre riserve	1 ⁽¹⁾	1.052.575
Totale patrimonio netto	253.501	1.288.075
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.069	46.633
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.823.342	1.546.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	254.702
Totale debiti	2.823.342	1.800.801
E) Ratei e risconti	3.471.859	3.466.358
Totale passivo	6.622.771	6.601.867

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Versamenti in conto capitale		1.052.574
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.842.474	3.209.916
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	290.916	872.268
altri	442.769	213.700
Totale altri ricavi e proventi	733.685	1.085.968
Totale valore della produzione	5.576.159	4.295.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	279.396	28.165
7) per servizi	3.565.423	2.764.156
8) per godimento di beni di terzi	296.026	312.567
9) per il personale		
a) salari e stipendi	693.959	599.059
b) oneri sociali	193.620	160.166
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.985	38.798
c) trattamento di fine rapporto	46.985	38.798
Totale costi per il personale	934.564	798.023
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	329.688	373.137
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.184	108.783
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	307.504	264.354
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	399.688	373.137
14) oneri diversi di gestione	104.940	5.705
Totale costi della produzione	5.580.037	4.281.753
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.878)	14.131
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	70	23
Totale proventi diversi dai precedenti	70	23
Totale altri proventi finanziari	70	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.563	16.102
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.563	16.102
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(5)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.493)	(16.084)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.371)	(1.953)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(12.371)	(1.953)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.371)	(1.953)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 0.

Attività svolte

Il vostro Consorzio con attività esterna, come ben sapete, svolge la propria attività senza scopo di lucro nel settore della ricerca e sviluppo di progetti innovativi, anche utilizzando prototipi e modelli esemplificativi, nell'ambito delle tecnologie dell'Industria 4.0, volte alla loro diffusione e valorizzazione anche mediante la consulenza e la formazione alle imprese. Il Consorzio costituisce uno degli 8 "Centri di competenza ad alta specializzazione" (Centro di competenza) autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): il Centro di competenza è costituito da più soggetti, pubblici e privati, nella forma del "partenariato pubblico-privato", con lo scopo di realizzare un articolato programma di attività – comprendente servizi di orientamento e formazione alle imprese nonché l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale - finalizzato alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo e l'adozione di tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0. Il programma di attività, in particolare, ha ad oggetto l'erogazione dei seguenti servizi:

a) orientamento alle imprese, in particolare PMI, attraverso la predisposizione di una serie di strumenti volti a supportare le imprese nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologico mediante, ad esempio, l'utilizzo, anche in condivisione con i Digital Innovation Hub, di specifici questionari basati su chiari criteri di valutazione;

b) formazione alle imprese, al fine di promuovere e diffondere le competenze in ambito Industria 4.0 mediante attività di formazione in aula e sulla linea produttiva e su applicazioni reali utilizzando, ad esempio, linee produttive dimostrative e sviluppo di casi d'uso, allo scopo di supportare la comprensione, da parte delle imprese fruitrici, dei benefici concreti in termini di riduzione dei costi operativi ed aumento della competitività dell'offerta; specificamente, in termini di maggiore flessibilità produttiva, maggiore velocità dal prototipo alla produzione in serie, maggiore produttività attraverso minori tempi di set-up, riduzione di errori e fermi macchina, migliore qualità, minori costi e scarti, maggiore funzionalità di prodotti e servizi. In particolare, le attività di formazione e diffusione delle tecnologie in ambito Industria 4.0 potranno consistere in:

- predisposizione di materiale informativo su tecnologie in ambito Industria 4.0 e relativi benefici, supportato da casi reali;

- realizzazione di una o più linee produttive dimostrative all'interno del centro di competenza con l'obiettivo di presentare, in un ambiente reale, l'applicazione delle tecnologie in ambito Industria 4.0;

- sviluppo di casi d'uso per testare i contenuti oggetto del corso di formazione con i partecipanti interagendo con le linee produttive dimostrative, simulando le variazioni di produttività in assenza o presenza di uno o più tecnologie in ambito Industria 4.0;

- predisposizione di applicativi per presentare ai partecipanti ai corsi di formazione gli indicatori di performance e i relativi benefici in termini di minori tempi di avvio e ciclo di produzione, minori errori, maggiore qualità, maggiore efficienza degli impianti, etc., delle linee di produzione e delle singole tecnologie in ambito Industria 4.0;

c) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti dalle imprese, compresi quelli di collaborazione tra le stesse, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, anche attraverso azioni di stimolo alla domanda di innovazione da parte delle imprese, in particolare delle PMI. Il centro di competenza si dovrà dotare di tutte le competenze e le necessarie strumentazioni per realizzare progetti di innovazione, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito Industria 4.0.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2023, possono definirsi quasi del tutto superate le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate.

Il forte slancio alla ripresa già manifestatosi nel corso del 2021 ha però subito un significativo rallentamento a causa delle ripercussioni negative provocate dal conflitto deflagrato a fine febbraio 2022 tra Russia e Ucraina ed al conseguente incremento dei costi delle principali utilities (gas ed energia elettrica) che hanno raggiunto picchi

inimmaginabili. La spirale inflazionistica che si è innescata a livello mondiale, con la conseguente impennata dei tassi di interesse, ha inevitabilmente rappresentato un elemento di grande rallentamento dell'economia, sia nazionale che internazionale, con la conseguente rivisitazione di tutte le stime di crescita fatte fino a quel momento.

Il 2022 è stato il quarto anno di vita del Consorzio, durante il quale si sono portate avanti le attività pianificate ottenendo notevoli risultati. Il Centro ha realizzato attività di orientamento per oltre 4.900 partecipanti, coinvolgendo un numero notevole di aziende, con particolare attenzione alle PMI e le realtà del territorio. Inoltre, si è ulteriormente integrata e resa operativa e digitalmente interconnessa la Linea Pilota, nonchè sviluppato ed ampliato il portafoglio di Servizi alle imprese realizzando un nuovo Catalogo ricco di strumenti ed opportunità di avanzamento. Con la nuova release del Catalogo di Formazione, costruito da oltre 90 corsi di formazione, e un sistema di piattaforme di e-learning per erogare corsi in modalità asincrona, si è reso possibile fornire alle aziende un sistema educativo a 360 gradi, anche off-site h 24 e 7 giorni su 7. Durante il 2022 sono state infine ulteriormente implementate le attività previste da Statuto (e dal mandato MIMIT) e sviluppate nuove iniziative e partnership, che hanno permesso al Centro di rispettare la sua mission e i suoi obiettivi di divulgazione e sviluppo delle tecnologie di Innovazione 4.0.

Nel 2022 BI-REX ha portato avanti il consolidamento del proprio modello di governance, gettando le basi per la progettazione e l'implementazione di un modello organizzativo interno di gestione in conformità con il D.Lgs 231/01. Inoltre, in sede del Comitato Esecutivo del 22.11.2022 è stato nominato l'Organismo Di Vigilanza, monocratico.

Per quanto riguarda la composizione del Consorzio, a partire da dicembre 2021, a seguito dello scadere dei primi tre anni di vita, ai sensi dello Statuto BI-REX ha annunciato l'apertura del Consorzio, permettendo quindi ai potenziali soggetti interessati di entrare a far parte della compagine dello stesso. Nel mese di febbraio 2022 hanno formalizzato la loro adesione al Consorzio le seguenti aziende: Atos Italia spa, Pomiager srl, Var Group spa, Tuv Thuringen srl, Youbiquo srl, il cui ingresso era stato approvato con delibera dell'assemblea del 2 dicembre 2021. Tra il mese di marzo e aprile 2022 hanno perfezionato la loro adesione nel consorzio: Agiometrix srl, Leonardo Spa, MEP SpA, Gellify srl, il cui ingresso era stato approvato con consultazione scritta dell'Assemblea del 4.3.2022. Infine, l'Assemblea del 6 dicembre 2022 ha deliberato a favore dell'ingresso in BI-REX delle seguenti aziende, che hanno perfezionato l'adesione nel mese di gennaio 2023: Elco SpA, BitBang srl, Vection Italy srl. In seguito ai sopra menzionati ingressi di nuovi Consorziati il Fondo Consortile (Capitale Sociale) ha raggiunto l'ammontare di Euro 247.000.

Per quanto riguarda lo staff, nel corso del 2022 sono state individuate e assunte cinque figure chiave del team per garantire l'ulteriore operatività della Linea Pilota e per rafforzare e consolidare i servizi che il Centro offre nelle aree: business development, formazione e consulenza e comunicazione.

L'anno 2022 infine ha visto BI-REX aggiudicarsi diversi progetti co-finanziati europei/nazionali/regionali con diversi ruoli e specificità. In particolare, si evidenziano i seguenti progetti:

- Progetto europeo THZ-TIMES (programma Horizon Europe): budget e cofinanziamento di BI-REX pari a euro 432.000
- 3 progetti co-finanziati all'interno del PNRR e del Piano Complementare:
 - o EcosistER (Bando ecosistemi di Innovazione): budget di BI-REX pari a euro 918.120 e cofinanziamento pari a euro 520.228
 - o HEAL (Partenariati estesi): budget di BI-REX pari a euro 1.750.000 e cofinanziamento pari a euro 1.400.000
 - o Dare (Piano Complementare al PNRR): budget di BI-REX pari a euro 6.276.113 e cofinanziamento pari a euro 4.361.898,80
 - o Progetto casa delle tecnologie emergenti Comune di Bologna (CTE): budget di BI-REX pari a euro 2.494.379,83 e cofinanziamento pari a euro 1.496.627,90

Oltre alla candidatura di BI-REX ++ come EDIH (capofila BI-REX), che ha visto il partenariato ottenere il Seal of Excellence.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alle voci A5 o B14 di Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Autovetture, motoveicoli e similari	25%
Attrezzature commerciali	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Impianti specifici	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo, generalmente coincidente con il valore nominale dello stesso. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	540.295	1.891.418	2.431.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.664	407.192	537.856
Valore di bilancio	409.631	1.484.226	1.893.857
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	416.438	416.438
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(383.445)	-	(383.445)
Ammortamento dell'esercizio	22.184	307.504	329.688
Totale variazioni	(405.630)	108.934	(296.696)
Valore di fine esercizio			
Costo	73.945	2.307.856	2.381.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.944	714.696	784.640
Valore di bilancio	4.001	1.593.160	1.597.161

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.001	409.631	(405.630)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La riclassifica indicata per i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" deriva dalla modifica della metodologia adottata per la contabilizzazione dei c.d. "contributi in-kind": in proposito si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	479.585	60.710	540.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.727	42.937	130.664
Valore di bilancio	391.858	17.773	409.631
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(383.445)	-	(383.445)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	4.412	17.773	22.184
Totale variazioni	(387.857)	(17.773)	(405.630)
Valore di fine esercizio			
Costo	13.236	60.709	73.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.235	60.709	69.944
Valore di bilancio	4.001	-	4.001

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.593.160	1.484.226	108.934

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.352.219	6.941	532.258	1.891.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	291.747	1.112	114.333	407.192
Valore di bilancio	1.060.472	5.829	417.925	1.484.226
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	404.535	53	11.850	416.438
Ammortamento dell'esercizio	207.214	1.094	99.196	307.504
Totale variazioni	197.321	(1.041)	(87.346)	108.934
Valore di fine esercizio				
Costo	1.756.754	6.941	544.161	2.307.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	498.961	2.153	213.582	714.696
Valore di bilancio	1.257.793	4.788	330.579	1.593.160

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha maturato il credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali ex L. 178/2020 effettuati nell'esercizio e si è pertanto proceduto ad iscrivere a bilancio il credito d'imposta nella misura del 6% prevista per i c.d. "beni materiali non Industria 4.0". L'ammontare complessivo iscritto a bilancio per l'esercizio 2022 ammonta ad Euro 924: per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto e

si è pertanto proceduto ad iscrivere tra gli “Altri ricavi e proventi” (voce A5 del Conto Economico) l'ammontare complessivo andando poi a riscontarlo sulla base delle corrispondenti aliquote di ammortamento applicate ai rispettivi beni di riferimento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.905.496	1.088.068	817.428

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	496.382	731.867	1.228.249	1.228.249
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	580.373	(89.305)	491.068	491.068
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.401	12.371	21.772	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.913	162.494	164.407	164.407
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.088.068	817.428	1.905.496	1.883.724

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il presente bilancio è predisposto nella forma abbreviata. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

La posta “crediti v/clienti” ha subito un considerevole incremento da ricondursi esclusivamente all'altrettanto rilevante incremento dell'attività svolta dal Consorzio e, quindi, dell'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio.

Nella voce Crediti tributari le poste più rilevanti sono le seguenti:

- credito IRES riportato a nuovo Euro 1.016;
- credito IRAP riportato a nuovo Euro 4.856;
- credito IVA riportato a nuovo Euro 50.312;
- credito d'imposta per acquisto beni strumentali Euro 434.028.

Le imposte anticipate per Euro 21.772 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.228.249	1.228.249
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	491.068	491.068
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.772	21.772
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.407	164.407
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.905.496	1.905.496

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Accantonamento esercizio	70.000	70.000
Saldo al 31/12/2022	70.000	70.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.044.788	3.507.968	(463.180)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.507.934	(463.218)	3.044.716
Denaro e altri valori in cassa	33	39	72
Totale disponibilità liquide	3.507.968	(463.180)	3.044.788

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
75.326	111.974	(36.648)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	111.974	(36.648)	75.326
Totale ratei e risconti attivi	111.974	(36.648)	75.326

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
253.501	1.288.075	(1.034.574)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche	
Capitale	235.000	12.000	-	247.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	500	6.000	-	6.500
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.052.574	-	(1.052.574)	-
Varie altre riserve	1	-	-	1
Totale altre riserve	1.052.575	-	(1.052.574)	1
Totale patrimonio netto	1.288.075	18.000	(1.052.574)	253.501

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

L'azzeramento della Riserva da versamenti in conto capitale è diretta conseguenza della modifica della metodologia adottata per la contabilizzazione dei c.d. "contributi in-kind", costituiti da beni strumentali materiali ed immateriali conferiti da parte dei Consorziati: fino all'esercizio 2021 si era scelta la soluzione contabile che prevedeva la contabilizzazione del cespite ammortizzabile alimentando come contropartita una riserva facente parte del Patrimonio Netto, denominata per l'appunto "Riserva da conferimento". Nell'esercizio 2022 si è ritenuto, ai fini di una migliore rappresentazione, di rettificare tale modalità di rilevazione, adottando una nuova metodologia consistente nell'iscrivere quale contropartita del cespite ammortizzabile un ricavo a Conto Economico denominato "Contributi da consorziati in-kind", peraltro già utilizzato per rilevare i contributi in-kind diversi dai beni strumentali ammortizzabili. Al termine di ciascun esercizio si procederà a mantenere iscritta a Conto Economico solo la quota di ricavo di competenza dell'esercizio, conteggiata applicando la medesima aliquota utilizzata per determinare la quota di ammortamento del bene ammortizzabile conferito in-kind e rinviando ai futuri esercizi la quota residua mediante la rilevazione di un Risconto passivo. Questa variazione metodologica ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva di complessivi Euro 174.350, corrispondente alla quota di ricavi da contributi in-kind non rilevata negli esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	247.000	Versamento consorziati	B

Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.500	Versamento consorziati	A,B,C,D
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	1		
Totale	253.501		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Altre Riserve	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	226.000	383.472	609.472
Altre variazioni			
- Incrementi	9.000	669.603	678.603
Alla chiusura dell'esercizio precedente	235.000	1.053.075	1.288.075
Altre variazioni			
- Incrementi	12.000	6.000	18.000
- Riclassifiche		(1.052.574)	(1.052.574)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	247.000	6.501	253.501

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
74.069	46.633	27.436

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.633
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.508

Utilizzo nell'esercizio	3.072
Totale variazioni	27.436
Valore di fine esercizio	74.069

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.823.342	1.800.801	1.022.541

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	758.421	(503.719)	254.702	254.702
Acconti	16.498	(16.498)	-	-
Debiti verso fornitori	470.377	1.016.220	1.486.597	1.486.597
Debiti tributari	40.263	10.801	51.064	51.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.047	13.650	52.697	52.697
Altri debiti	476.195	502.088	978.283	978.283
Totale debiti	1.800.801	1.022.541	2.823.342	2.823.343

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 254.702, è relativo ad un mutuo passivo chirografario, contratto nel 2020 e la cui ultima rata è in scadenza per la fine del prossimo mese di aprile 2023 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'ammontare di questa posta, come peraltro già evidenziato per i Crediti v/clienti, ha subito un considerevole incremento da ricondursi esclusivamente all'altrettanto rilevante incremento dell'attività e quindi dei costi dell'esercizio per l'acquisto di beni e servizi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto operate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi di lavoro autonomo per Euro 39.969 oltre ad un debito IVA da split payment per Euro 11.095.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La posta "Debiti verso altri" include l'ammontare di Euro 866.089 che rappresenta il residuo dei fondi ricevuti dal MIMIT per l'erogazione del co-finanziamento dei progetti relativi ai 3 bandi emessi dal Consorzio, al netto di quanto è stato possibile corrispondere ai beneficiari entro il 31.12.2022 in conseguenza delle verifiche concluse.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.823.342	2.823.342

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	254.702	254.702
Debiti verso fornitori	1.486.597	1.486.597
Debiti tributari	51.064	51.064
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.697	52.697
Altri debiti	978.283	978.283
Totale debiti	2.823.342	2.823.342

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.471.859	3.466.358	5.501

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.466.358	5.501	3.471.859
Totale ratei e risconti passivi	3.466.358	5.501	3.471.859

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.576.159	4.295.884	1.280.275

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.842.474	3.209.916	1.632.558
Altri ricavi e proventi	733.685	1.085.968	(352.283)
Totale	5.576.159	4.295.884	1.280.275

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	18.490
Prestazioni di servizi	4.823.984
Totale	4.842.474

Per quanto concerne i ricavi relativi alle prestazioni di servizi, pari a complessivi Euro 4.823.984, si evidenzia che quelli derivanti da servizi resi ai Consorziati ammontano a complessivi Euro 2.065.065, mentre quelli per servizi resi a privati non consorziati ammontano a Euro 631.372 ed i contributi da Consorziati sono risultati pari a Euro 2.127.547.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.828.889
Unione Europea	10.585
Extra-UE	3.000
Totale	4.842.474

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.580.037	4.281.753	1.298.284

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	279.396	28.165	251.231
Servizi	3.565.423	2.764.156	801.267

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Godimento di beni di terzi	296.026	312.567	(16.541)
Salari e stipendi	693.959	599.059	94.900
Oneri sociali	193.620	160.166	33.454
Trattamento di fine rapporto	46.985	38.798	8.187
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.184	108.783	(86.599)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	307.504	264.354	43.150
Svalutazioni crediti attivo circolante	70.000		70.000
Oneri diversi di gestione	104.940	5.705	99.235
Totale	5.580.037	4.281.753	1.298.284

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(8.493)	(16.084)	7.591

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	70	23	47
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.563)	(16.102)	7.539
Utili (perdite) su cambi		(5)	5
Totale	(8.493)	(16.084)	7.591

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(12.371)	(1.953)	(10.418)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(12.371)	(1.953)	(10.418)
IRES	(13.270)	(1.509)	(11.761)
IRAP	899	(444)	1.343
Totale	(12.371)	(1.953)	(10.418)

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(12.371)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Eccedenza accantonamento a F.do Svalutazione crediti	63.509	
Totale	63.509	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Quota M&R ecc. 5% anno 2020	(3.092)	
Totale	(3.092)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Variazioni in aumento	91.851	
Variazione in diminuzione	(160.531)	
Totale	(68.680)	
Imponibile fiscale	(20.634)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.000.686	
Totale	1.000.686	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	39.027
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Costi non deducibili IRAP	29.453	
Ricavi non imponibili IRAP	(127.083)	
Deduzioni cuneo fiscale	(963.039)	
Imponibile Irap	(59.983)	
IRAP corrente per l'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel presente bilancio non vi è fiscalità differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31 /12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenza civilistico /fiscale leasing	17.934	4.304			23.059	5.534	23.059	899
M&R ecc. 5% anno 2020	9.274	2.226			12.366	2.968		
Eccezione accantonamento al FSC	63.509	15.242						
Totale	90.717	21.772			35.425	8.502	23.059	899
Imposte differite (anticipate) nette		(21.772)				(8.502)		(899)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12/2021

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	90.717	-
Differenze temporanee nette	(90.717)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(8.502)	(899)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.270)	899
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(21.772)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Differenza civilistico /fiscale leasing	23.059	(5.125)	17.934	24,00%	4.304
M&R ecc. 5% anno 2020	12.366	(3.092)	9.274	24,00%	2.226
Eccezione accantonamento al FSC	-	63.509	63.509	24,00%	15.242

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 32.398, derivanti da perdite fiscali riportabili dall'esercizio e di esercizi precedenti di complessivi Euro 134.990, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	10	6	4
Totale	15	11	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria per il dirigente e quello del terziario Confcommercio per tutti gli altri dipendenti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	10
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.917	24.960

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il Consorzio anche per l'esercizio 2022 ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate, tutte concluse a condizioni normali di mercato, e più precisamente:

- contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto una parte della linea pilota, stipulato il 16/12/2019 e decorrente dal 26/5/2020 (data del verbale di consegna), avente ad oggetto beni il cui costo per il concedente ammonta a Euro 479.000;
- contratto di finanziamento relativo ad una parte della linea pilota, stipulato il 29/4/2020 per un importo di Euro 1.500.000 e rimborso mediante 12 rate trimestrali: la quota di interessi passivi relativa all'esercizio 2022 ammonta a Euro 8.552;
- contratti attivi aventi ad oggetto l'attività di General Contractor, Control Management, servizi prestati tramite la linea pilota e servizi di location per un ammontare totale di ricavi pari a Euro 2.121.689;
- contratti passivi stipulati con Università ed enti di ricerca per attività di ricerca commissionata per un ammontare di costi di competenza dell'esercizio 2022 pari a Euro 569.129;
- spese condominiali relative all'immobile in comodato d'uso gratuito per Euro 101.237.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022. Il Consorzio, seppur nelle difficoltà provocate dalla pandemia, che ha avuto inevitabili ripercussioni sulla piena operatività, causando qualche rallentamento rispetto alle tempistiche originariamente previste, è riuscito a portare avanti le attività pianificate, grazie alla tempestiva implementazione di un protocollo interno di prevenzione e sicurezza Covid- 19 e attraverso la modalità di lavoro agile.

La pandemia, quindi, non ha comportato la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto meglio specificate:

- Euro 5.542 per l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni /trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021/2022 (art. 1 commi 10-15 L. 178/2020);
- Euro 51.000 di contributi dell'Unione Europea.

Ai fini di una informativa completa si rimanda alle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Essendo il risultato d'esercizio pari a 0 non viene formulata alcuna proposta di destinazione dello stesso.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Domenico Bambi